



SUSTAINABILITY PROFILE 2023

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari lettori,

desideriamo esprimervi la nostra soddisfazione nel presentarvi il nostro secondo Sustainability Profile riferito all'anno di esercizio 2023, attraverso cui vengono rendicontate le performance e gli impatti ambientali (E) e sociali (S), nonché economici e di governance (G), delle nostre attività aziendali.

La consapevolezza delle problematiche ambientali ci ha portato ad attivare un percorso, come testimoniato nel primo Sustainability Profile di Leas S.p.A. corrispondente al ciclo di rendicontazione precedente, mediante alcuni comportamenti e buone pratiche al fine di massimizzare gli impatti positivi di carattere ESG delle nostre attività e dei prodotti lungo il loro ciclo di vita, secondo una logica di miglioramento continuo, riscontrabili in questo secondo Sustainability Profile corrispondente al FY 2023.

Il presente Report rappresenta una rendicontazione non finanziaria di natura volontaria, quale segno dell'impegno di Leas nel continuare, dunque, un percorso virtuoso e sostenibile, con l'obiettivo di creare valore per tutti i soggetti con i quali operiamo. Il Report è rivolto a tutti i nostri collaboratori e fornitori, ai clienti presenti sul suolo nazionale e nei diversi Paesi nel mondo oltre ad altri stakeholder che vogliono approfondire la nostra attività e l'impegno che dedichiamo quotidianamente per assicurare un'elevata qualità dei nostri servizi, nel rispetto dell'ambiente circostante.

Questa visione guida le scelte di Leas verso un approccio di eco-design proattivo e multidisciplinare, impegnandoci in una progettazione innovativa che considera l'intero ciclo di vita dei prodotti. L'obiettivo è progettare in ottica di durabilità, perseguendo dunque un'estetica che resista al tempo, per l'appunto duratura, e promuovendo una produzione oltre ad un utilizzo più puliti. Adottiamo una filosofia di riuso, recupero e riciclo, creando un circolo virtuoso che porta benefici a tutti gli stakeholder: la nostra azienda che comprende le Persone di Leas oltre a portatori di interesse esterni come clienti, fornitori, istituzioni, enti finanziari, istituti di formazione e gli altri.

I nostri collaboratori sono il fulcro del nostro business e, per questo, promuoviamo il benessere individuale e la continua crescita professionale, valorizzando i punti di forza che contribuiscono al successo aziendale. Nel 2023 è proseguita l'attività di formazione (obbligatoria e non), erogando nuovi percorsi e modalità formative («Grow-Hub») con l'obiettivo di aumentare la qualità e l'efficienza operativa, anche in termini innovativi, prestando, in ogni caso, una particolare attenzione all'ambito della salute e della sicurezza.

Sempre nel 2023, in linea con il percorso intrapreso verso una maggiore sostenibilità delle nostre attività aziendali, vi è stata una riduzione delle nostre emissioni in ottica di agire concretamente nel rispetto dell'ambiente, come conseguenza dell'implementazione del pannello fotovoltaico avvenuta già nel 2022; per questo è stato registrato un decremento del 16% rispetto all'anno precedente.

La sostenibilità è anche riconosciuta quale elemento chiave per la gestione dei rischi e il mantenimento di performance positive nel medio-lungo termine e contribuire a garantire la continuità del business e una solida fiducia nell'azienda da parte degli stakeholder.

Consapevoli della forza del nostro impegno, continueremo il nostro percorso di crescita in questa direzione, convinti che l'implementazione di un modello organizzativo sostenibile ci permetterà di affrontare in modo efficace le sfide del futuro.

GUIDA ALLA LETTURA

Il presente Report, denominato Sustainability Profile, rappresenta il secondo step di Leas S.p.A. nel percorso di integrazione della sostenibilità nel proprio modello di business, che continuerà negli anni a venire, data anche la nuova normativa “Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)” che dunque allarga, in termini di aziende interessate, l’ambito di applicazione della rendicontazione di sostenibilità e quindi dei dati e delle informazioni ESG.

Questa rendicontazione “non finanziaria” consente all’Organizzazione di comunicare, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, l’impatto prodotto in merito ai temi materiali di Leas S.p.A., ovvero quelli che generano impatti rilevanti per l’ambiente, le Persone, la comunità circostante e/o tutti gli stakeholder che potenzialmente sono influenzati dalle attività.

Oltre a questo, data la prosecuzione del percorso ESG rispetto agli anni passati, per la maggior parte dei contenuti quantitativi del report, è mostrato il triennio (2021-2023) evidenziando e confrontando il suo andamento, i suoi risultati e la performance ESG di Leas S.p.A. in questi anni di riferimento.

Leas considera il Sustainability Profile uno strumento di rendicontazione delle attività, dei risultati in ambito sociale e ambientale ma è anche uno strumento primario di gestione, il quale costituisce una leva strategica di Governance che orienta le scelte future aziendali.

Oltre ai risultati e agli obiettivi raggiunti, il Report riporta i principi alla base dell’azione di Leas S.p.A. e gli obiettivi futuri.

Particolare rilevanza è stata conferita alle iniziative messe in campo nel corso degli anni che dimostrano l’impegno dell’Azienda nella sostenibilità e nella creazione di valore e i risultati raggiunti in tali ambiti.

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali comprende la società Leas S.p.A, operante nella Sede legale di Via Gian Lorenzo Bernini 74 localizzata a San Giorgio in Bosco (PD) Italia – P. IVA 05050080281.

Il presente Report è stato redatto applicando i Sustainability Reporting Standards definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione ‘with reference’.

Il Report è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. Identità e Performance Economica;
2. Sostenibilità Ambientale di Leas e delle Tecnologie;
3. Valorizzazione del Capitale Umano;
4. Strategia e Innovazione dei Processi;
5. La Responsabilità di Leas nella Value Chain.

La prima sezione del Report (**‘Identità e Performance Economica’**) contiene una descrizione di Leas S.p.A., in termini di: struttura dell’Azienda, storia, valori, attività di business e servizi specifici, strategia e modello di business. Nella stessa sezione è inclusa una sintesi delle performance economiche del 2023.

La sezione **‘Sostenibilità Ambientale di Leas e delle Tecnologie’** descrive in primis l’approccio di Leas alla sostenibilità ambientale, riportando una panoramica sui principali impatti dell’attività economica sull’ambiente esterno. Infine, è riportata una sintesi degli attuali processi e degli impegni futuri, anche in termini di nuove tecnologie, ovvero gli obiettivi che la Società intende perseguire nel medio-lungo periodo.

La sezione **‘Valorizzazione del Capitale Umano’** contiene una descrizione dei criteri di gestione del capitale umano, dati sull’organico, le attività di formazione e sviluppo del personale e, infine, la misura di prevenzione per assicurare la qualità degli ambienti di lavoro e la sicurezza.

La sezione **‘Strategia e Innovazione dei Processi’** contiene una descrizione della strategia di miglioramento di soluzioni integrate ed innovative, illustrando le attività di innovazione implementate con la finalità di potenziare i processi di produzione.

La sezione **‘La Responsabilità di Leas nella Value Chain’** fornisce un’overview sulla catena del valore e sull’importanza di una gestione responsabile della stessa, descrivendo la catena di fornitura aziendale ed evidenziando le iniziative di collaborazione avviate con i principali fornitori e partner commerciali. Inoltre, viene presentata la modalità di gestione della relazione con la clientela, riportando il modo in cui vengono gestiti gli ordini e gli eventuali reclami.

Buona lettura!



1. IDENTITÀ E PERFORMANCE ECONOMICA
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI LEAS E DELLE TECNOLOGIE
3. VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
4. STRATEGIA E INNOVAZIONE DEI PROCESSI
5. LA RESPONSABILITÀ DI LEAS NELLA VALUE CHAIN



IDENTITÀ E PERFORMANCE ECONOMICA

- LEAS S.P.A.
- ASSETTO SOCIETARIO
- PAESI IN CUI OPERA LEAS
- VALORI E VISION
- PERFORMANCE ECONOMICHE
- ATTIVITÀ DI BUSINESS E SERVIZI SPECIFICI
- STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS

«Da 50 anni, il mondo della saldatura, dell'automazione e della robotica rappresentano le sfide che, ogni giorno, alimentano la passione di chi lavora in Leas»

Leas S.p.A., costituita nel 1973 a San Giorgio in Bosco (Padova), è un'Azienda di automazione industriale, che, ad oggi, conta più di 150 collaboratori in 3 stabilimenti produttivi e una fitta rete di collaborazioni che copre tutto il mondo.

Le sue attività sono orientate a fornire soluzioni innovative per l'automazione industriale e operazioni di saldatura e assemblaggio di componenti e prodotti in lamiera.

Leas persegue una visione di crescita sostenibile all'interno della filiera della Metal Industry, progettando e realizzando soluzioni in tale ottica. L'Azienda utilizza la propria esperienza per offrire ai propri clienti soluzioni personalizzate sulla base delle singole esigenze, spaziando nei settori più diversi.

ASSETTO SOCIETARIO

Leas S.p.A., da Fiscal Year 2023, presenta un Consiglio di Amministrazione composto da 2 membri, entrambi di genere maschile e con una durata di mandato di 3 anni. Un membro esecutivo detiene la maggioranza delle azioni dell'azienda. Considerando anche gli altri organi di «governance», come sotto riportato, la totalità dei componenti supera i 50 anni di età tranne un membro del Collegio Sindacale (collocabile nella fascia d'età 30-50 anni). Il Presidente del CdA non figura come dirigente, ma, non essendoci alcuna delega di rappresentanza, è coinvolto in ogni questione rilevante, essendo, inoltre, a contatto quotidianamente con i responsabili di tutte le funzioni aziendali.

'Prendersi cura del Pianeta che ospita i nostri figli e le future generazioni è uno dei grandi impegni assunti da chi opera in Leas. In tal senso, lo Sviluppo Sostenibile è uno dei principali obiettivi dell'organo di governo di Leas, che ha deciso di impegnarsi per azzerrare le emissioni di CO2 , al fine di raggiungere l'obiettivo finale di Azienda carbon neutral entro il 2030'.

ORGANI DI GOVERNO PER GENERE

	2023			2022			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Consiglio di Amministrazione	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Assemblea dei Soci	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Collegio Sindacale	2	1	3	2	1	3	2	1	3
TOTALE	5	1	6	5	1	6	5	1	6

PAESI IN CUI OPERA LEAS



VALORI E VISION

Il mondo attuale sta attraversando una fase importante di cambiamento, sia a livello di tecnologie che di struttura dei mercati. Oltre allo sviluppo e implementazione di nuove forme di digitalizzazione e alle opportunità legate all'avvento dell'Intelligenza Artificiale, tale cambiamento è dovuto, in gran parte, alla sempre più crescente preoccupazione verso il fenomeno del cambiamento climatico. L'impegno di Leas è dare forma a tale cambiamento, considerando aspetti fondamentali quali l'innovazione, la responsabilità e sostenibilità, il rispetto della persona, nell'ottica di contribuire all'implementazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Le azioni per concretizzare questo impegno si basano sui principi di correttezza, affidabilità, responsabilità sociale e ambientale e orientamento al futuro.

Talento

Il talento è la qualità che caratterizza il capitale umano di Leas, coltivato attraverso un costante sviluppo delle competenze e delle attitudini di ciascuno.

Integrità

L'integrità è l'etica che permea ogni comportamento e azione interno all'Azienda e verso i propri stakeholder.

Open innovation

Il concetto di open innovation è la cultura aperta per raggiungere l'eccellenza.

Lavoro di squadra

Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme in modo funzionale all'obiettivo finale da realizzare.

Cura del dettaglio

La cura del dettaglio è la capacità di non lasciare nulla al caso, a livello tecnico nelle soluzioni offerte e nelle relazioni umane.

Sostenibilità

La sostenibilità è l'elemento trasversale di ogni progetto. Le priorità per Leas sono la riduzione degli impatti ambientali.



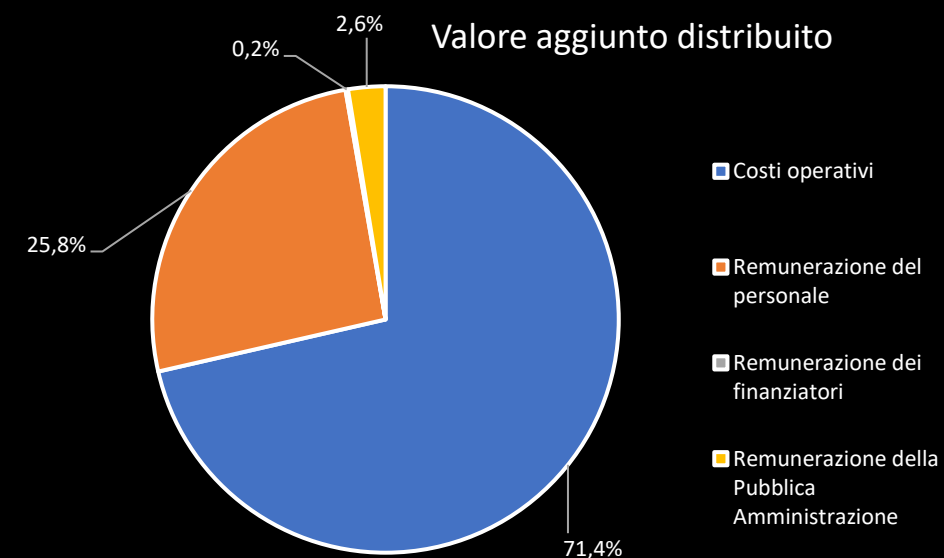
PERFORMANCE ECONOMICHE (1/2)

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (in migliaia di €)			
Anno	2023	2022	2021
Ricavi	40.939	34.308	23.881
Proventi finanziari	30	-	-
Totale valore economico generato da Leas	40.969	34.308	23.881
Costi operativi	27.032	20.446	14.600
Remunerazione del personale	9.778	8.382	7.259
Remunerazione dei finanziatori	67	7	7
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	975	1.404	527
Liberalità esterne	-	-	-
Totale valore economico distribuito da Leas	37.852	30.239	22.393
Valore economico trattenuto da Leas	3.117	4.069	1.488

Nel 2023, Leas ha realizzato un valore della produzione pari a 41 milioni di euro circa, in crescita del 19% rispetto al valore della produzione del 2022 pari a 34 milioni di euro.

La distribuzione del valore economico generato costituisce un punto di contatto tra il profilo economico e il profilo sociale, consentendo di analizzare come la ricchezza creata venga redistribuita dall'Azienda, a vantaggio dell'intero sistema con cui interagisce.

Il valore economico distribuito, pari a 38 milioni di euro circa, rappresenta circa il 92% del valore economico generato da Leas. Quest'ultimo, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, per una quota pari al 66% (e in aumento del 32% rispetto all'anno precedente), viene impiegato per remunerare il sistema socio-economico con cui Leas interagisce, ovvero i propri dipendenti/collaboratori (che sono aumentati di 16 unità rispetto al 2022), i finanziatori e la pubblica amministrazione, nelle quote percentuali riportate nel grafico sottostante.

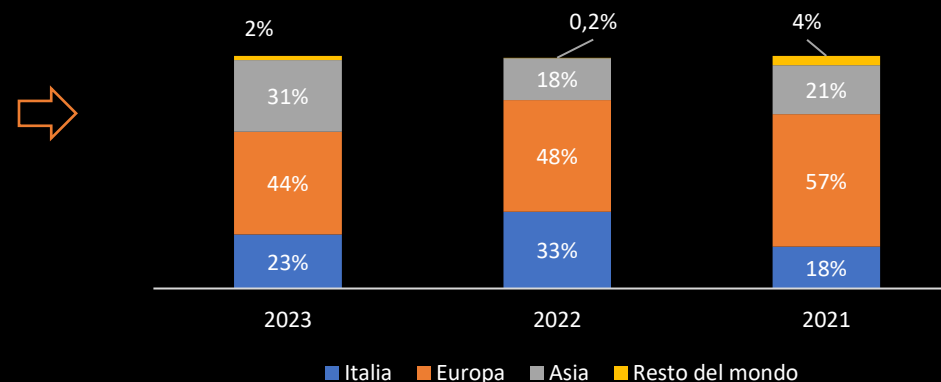


PERFORMANCE ECONOMICHE (2/2)

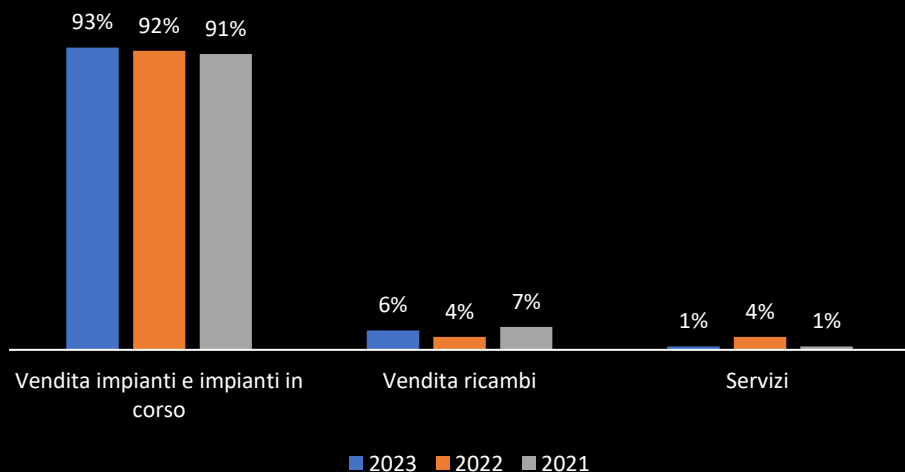
Il valore economico trattenuto, dato dalla differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del sistema impresa. L'obiettivo di Leas è quello di sviluppare una serie di azioni volte al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Azienda, al fine di conseguire risultati economici sempre più solidi e soddisfacenti. In particolare, è orientata ad un impiego della liquidità efficiente, che supporti uno sviluppo industriale di lungo periodo. Le tabelle riportate mostrano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica e categoria di attività, la quale parte preponderante, come mostrato dal grafico sottostante, è costituita dalla vendita di impianti e impianti in corso.

RICAVI REALIZZATI PER AREA GEOGRAFICA (in migliaia di €)			
	2023	2022	2021
Italia	9.502	11.493	4.366
Estero	31.467	22.815	19.516
di cui Europa	18.131	16.456	13.580
Asia	12.581	6.282	5.083
Resto del mondo	755	77	853
Totale	40.969	34.308	23.882

Ricavi realizzati per area geografica (%)



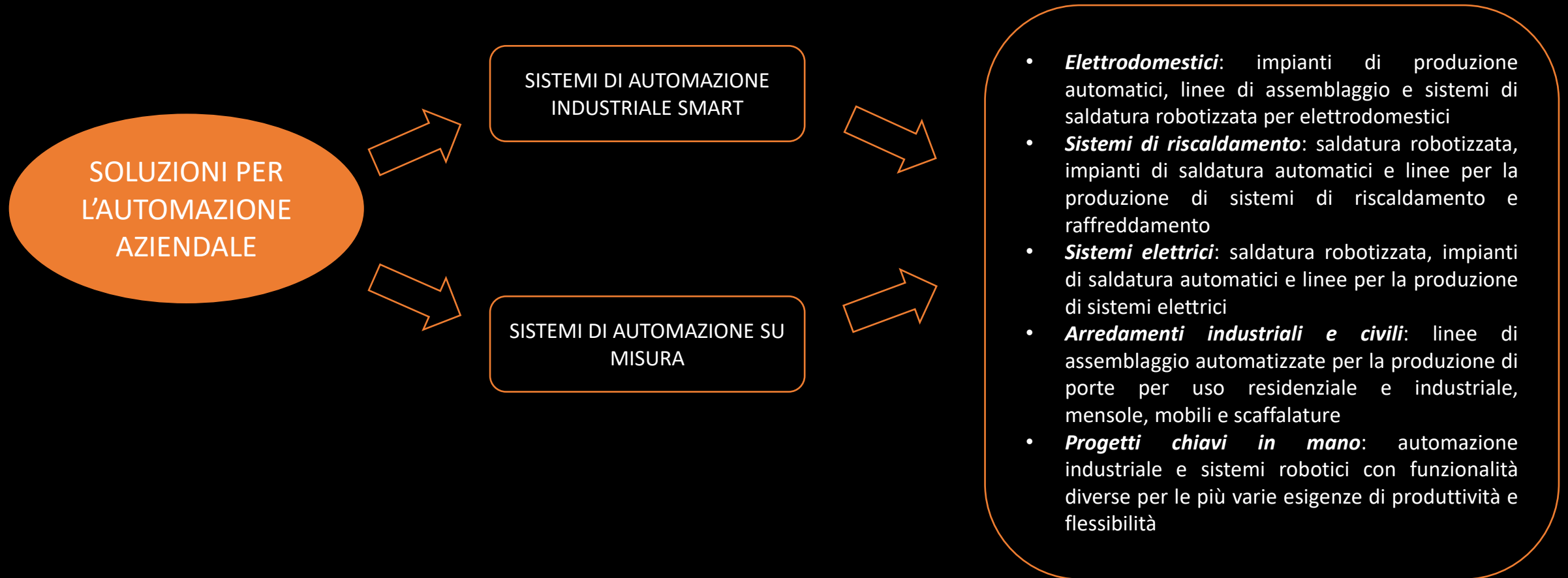
Dettaglio dei ricavi (%)



DETTAGLIO DEI RICAVI (in migliaia di €)			
	2023	2022	2021
Vendita impianti e impianti in corso	38.181	31.563	21.782
Vendita ricambi	2.256	1.434	1.744
Servizi	532	1.311	355
Totale	40.969	34.308	23.881

ATTIVITÀ DI BUSINESS E SERVIZI SPECIFICI

Il business di Leas si concentra nel settore dell'automazione industriale, fornendo prodotti, soluzioni e servizi non solo sul suolo nazionale, ma anche in diversi paesi del mondo. Le automazioni sono realizzate su misura e dunque personalizzate in base al mercato, includendo tanto impianti singoli, quanto isole robotizzate per saldatura e assemblaggio, o ancora linee di produzione complete chiavi in mano. Le soluzioni di automazione di Leas sono destinate a una vasta gamma di settori e applicazioni, tutte guidate dalla filosofia delle 4P: Precisione, Produttività, Protezione e Payback (ritorno sull'investimento).



STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS

Automazione, digitalizzazione e sostenibilità sono gli elementi chiave del business e che i clienti o altri partner ritrovano costantemente nei prodotti Leas. L'azienda si impegna, di conseguenza, ad implementare sempre più tecnologie che stanno guidando la digitalizzazione dell'industria e a fornire un contributo concreto alla decarbonizzazione e all'efficienza dell'uso delle risorse, nonché a rafforzare la propria posizione sul mercato a livello mondiale.

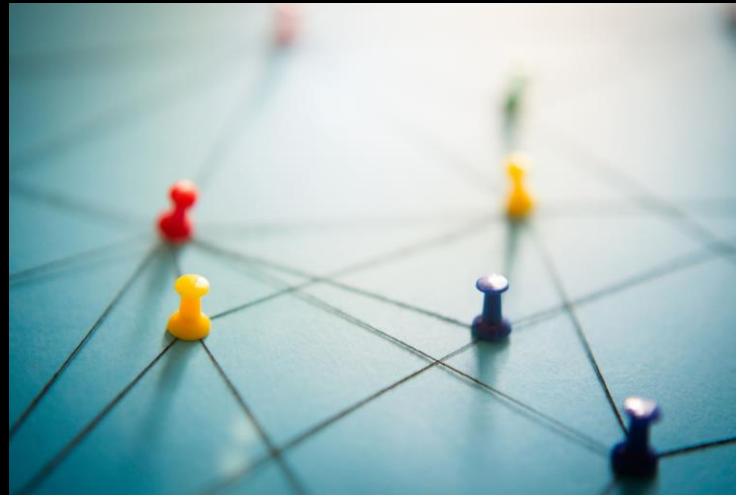
Di seguito i quattro pilastri nell'attività aziendale di Leas:

Valore per i clienti

Identificare con cura le esigenze dei clienti e offrire la soluzione più adatta, personalizzando il servizio.

Innovazione tecnologica

Le tecnologie innovative sono il cuore pulsante di Leas da 50 anni e continueranno ad esserlo anche in futuro.



Centralità delle persone

Rafforzare le persone di Leas in modo che possano sfruttare al massimo le proprie capacità.

Crescita sostenibile

Continuare a crescere e imparare, con una sempre maggiore attenzione e integrazione della sostenibilità.

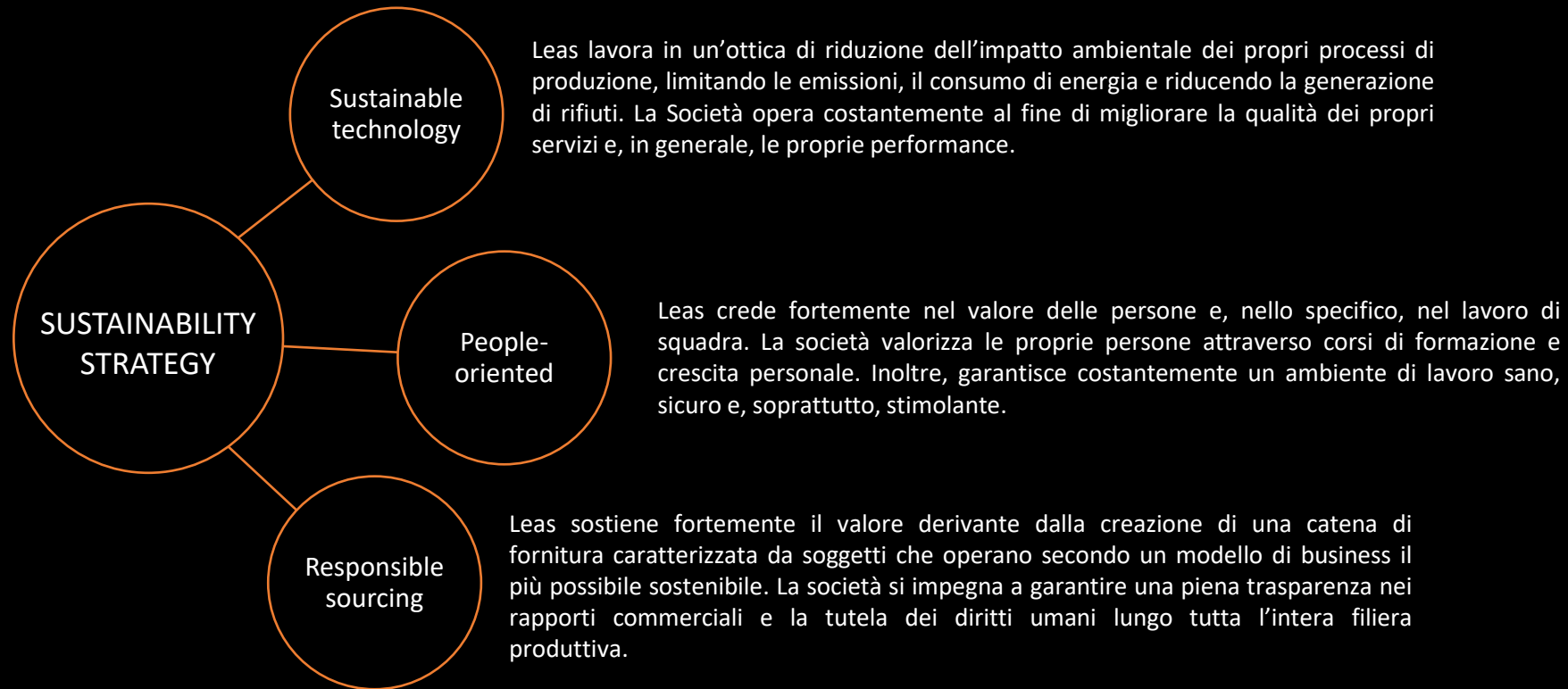


SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI LEAS E DELLE TECNOLOGIE

- APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ
- PERFORMANCE AMBIENTALI
- IMPEGNI PER IL FUTURO

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Per Leas S.p.A. il concetto di sostenibilità equivale all'impegno di agire responsabilmente verso l'ambiente, le proprie persone, i propri clienti e l'intera comunità. In linea con questo approccio, l'operato quotidiano della Società si basa su tre capisaldi strategici legati alla sostenibilità: **Sustainable technology**, **People-oriented**, **Responsible sourcing**. Negli ultimi anni l'Azienda ha integrato la Business Unit 'Robotica', incentrata sulla ricerca e sviluppo di soluzioni di automazione industriale robotizzata, basate da un'esecuzione sicura, veloce e precisa di operazioni ripetitive.



Il modello assume concretezza attraverso l'adozione di un approccio basato su indicatori, target ed iniziative che consentono di integrare la sostenibilità all'interno delle proprie attività quotidiane. Una delle priorità per Leas è lo sviluppo di soluzioni tecnologiche sempre più sostenibili e innovative applicate alle attività produttive, nonché la tutela delle persone e dell'ambiente.

PERFORMANCE AMBIENTALI

POLITICHE E PROGETTUALITÀ

Leas ha previsto una strategia climatica di lungo termine attraverso un percorso costruito da azioni mirate, consapevoli e concrete, che consentono di indirizzare la Società verso un primo obiettivo di carbon neutrality e, successivamente, di carbon positive entro il 2035.

La Società ha intrapreso, già da qualche anno, un percorso di miglioramento continuo delle proprie performance ambientali; infatti, dal 2018, ha implementato internamente un **sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015**, che permette alla Società di identificare, monitorare e migliorare gli impatti ambientali conseguenti allo svolgimento delle attività, nel pieno rispetto delle normative vigenti. L'impegno verso la totale adesione ed implementazione dei principi della norma ISO ha portato alla formalizzazione di una politica in direzione di una specifica attenzione alle esigenze in materia di ambiente e che costituisce l'impegno formale assunto nei confronti del miglioramento continuo, adeguatezza e diffusione del sistema di gestione ambientale.

In particolare, la politica è stata suddivisa nei seguenti punti essenziali:

- Il rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali applicabili;
- La protezione dell'ambiente tramite la minimizzazione degli impatti ambientali dovuti alle proprie attività aziendali;
- La gestione dei rifiuti industriali attraverso la promozione e l'implementazione della raccolta differenziata, privilegiando azioni di recupero e riciclo;
- La manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature al fine di assicurarne l'ottimale funzione in relazione alla S&S dei lavoratori e dell'ambiente;
- La sensibilizzazione del cliente in relazione alle problematiche ecologiche e ambientali legate alla propria attività e prodotti;

- Il continuo mantenimento degli standard di gestione ambientale e una loro ottimizzazione attraverso azioni mirate al miglioramento continuo.

Come novità nel 2023, Leas ha proseguito con la piantumazione di alberi di abete bianco con la progettualità «regala un albero».

Leas ha, poi, proseguito il percorso ambientale iniziato già negli anni precedenti sulla quantificazione dei consumi energetici, delle emissioni generate (ecc.) mediante il calcolo della Carbon Footprint, che ha permesso, in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1, di calcolare le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) per gli anni di riferimento, con una successiva pianificazione della compensazione degli impatti attraverso attività ad hoc. Il prossimo passo sarà l'ottenimento della suddetta certificazione.

Leas adotta logiche di gestione della qualità basate su principi fondamentali che tutto il personale deve seguire per raggiungere e mantenere alti standard tecnici, organizzativi e gestionali, perseguendo il miglioramento continuo, testimoniato dal possesso della certificazione secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**.

Accanto agli strumenti di pianificazione, attuati da Leas per gestire gli impatti ambientali della Società, viene implementata un'attività di formazione dedicata e specifica. Il Responsabile del sistema di gestione ambientale viene costantemente formato relativamente agli aggiornamenti delle normative tecniche ambientali, su base trimestrale. Inoltre, ampia formazione interna viene dedicata ai neoassunti e ai prestatori d'opera in merito alla gestione dei rifiuti, al fine di pervenire ad un'efficace raccolta differenziata.



CONSUMI ENERGETICI

Le tabelle seguenti riportano le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle attività produttive di Leas S.p.a. Nel 2023 Leas ha consumato in tutto circa **3.826 GJ di combustibili fossili**, il 25% in meno rispetto al 2022, di cui il 75% è rappresentato dal consumo di gas naturale adoperato nell'impianto di riscaldamento; si noti come quest'ultimo abbia subito una diminuzione anche rispetto al valore del 2021. Nel 2023, la Società ha acquistato **2.478 GJ di energia elettrica**; inoltre, dall'anno precedente l'azienda ha iniziato ad autoprodurre energia elettrica mediante **impianto fotovoltaico** installato appunto nel 2022; nel 2023 sono stati generate 1.706 GJ di energia derivanti dall'impianto, nel quale il 63% è stato consumato per le attività aziendali mentre la restante parte venduta.

CONSUMO DI COMBUSTIBILI FOSSILI						
	2023		2022		2021	
	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
Gas naturale per riscaldamento (sm ³)	79.001	2.860,64	116.184	4.169,24	139.623	5.010,35
Gasolio per gruppi elettrogeni (l)	-	-	90	3,24	250	8,99
Carburante per flotta aziendale (l)	29.056	965,23	26.092	913,46	21.024	736,40
<i>Diesel (l)</i>	8.467	301,30	18.406	663,82	14.934	538,60
<i>Benzina (l)</i>	20.520	662,25	7.686	249,64	6.090	197,80
<i>GPL (l)</i>	69	1,68	-	-	-	-

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA						
	2023		2022		2021	
	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
Energia elettrica acquistata (Kwh)						
<i>Da fonti rinnovabili</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Da fonti non rinnovabili</i>	688.281	2.478	708.610	2.551	830.662	2.990,38
Energia autoprodotta e consumata (Kwh)	298.265	1.074	27.520	99	-	-
Energia autoprodotta e venduta (Kwh)	175.710	632	40.170	145	-	-

LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (1/2)

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dalla combustione diretta di combustibili fossili per la produzione di energia elettrica e termica, utile per la climatizzazione degli ambienti di lavoro, per il rifornimento di veicoli di trasporto o possono derivare dalla dispersione di gas fluorurati utilizzati per la refrigerazione, il condizionamento e il funzionamento delle pompe di calore. Nel 2023, le emissioni di Scope 1 generate da Leas ammontano a 225,45 tCO₂eq, registrando una diminuzione rispetto al 2022 di circa il 25%, a testimonianza dell'impegno di Leas nei confronti della matrice «ambiente» e in ottica del **piano proattivo di mitigazione e riduzione** dei consumi e delle emissioni entro il 2035*.

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1						
	2023		2022		2021	
	TOTALE GJ	TOTALE tCO ₂ eq	TOTALE GJ	TOTALE tCO ₂ eq	TOTALE GJ	TOTALE tCO ₂ eq
Gas naturale per riscaldamento (sm ³)	2.860,64	161,03	4.169,24	234,20	5.010,35	281,44
Gasolio per gruppi elettrogeni (l)	-	-	3,24	0,25	8,99	0,69
Carburante per flotta aziendale (l)	965,23	64,42	913,46	67,65	736,40	54,55
<i>Diesel (l)</i>	331,30	21,27	663,82	49,67	538,60	40,30
<i>Benzina (l)</i>	662,25	43,04	249,64	17,98	197,80	14,25
<i>GPL (l)</i>	1,68	0,11	-	-	-	-
TOTALE SCOPE 1	3.825,87	225,45	5.085,94	302,10	5.755,74	336,68

* Per approfondimenti, si veda pag. 21.

LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (2/2)*

Le emissioni indirette (Scope 2) fanno invece riferimento alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione per il funzionamento delle apparecchiature dei centri cucina e l'illuminazione delle strutture aziendali. Con riferimento particolare alle emissioni di Scope 2, legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica, per una piena aderenza con i GRI Standard, sono state calcolate sia tramite l'approccio "location-based"-LB sia attraverso l'approccio "market-based"-MB. Mentre la metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di gas serra delle reti nazionali sulle quali si verifica il consumo di energia, la metodologia market-based considera le emissioni specifiche dell'elettricità di cui l'Azienda ha scelto di approvvigionarsi stipulando un contratto di fornitura con un fornitore specifico.

EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2						
	2023		2022		2021	
	TOTALE Kwh	TOTALE tCO2eq	TOTALE Kwh	TOTALE tCO2eq	TOTALE Kwh	TOTALE tCO2eq
Energia elettrica acquistata (Metodo Location Based)	688.281	212,61	708.610	218,89	830.662	222,53
Energia elettrica acquistata (Metodo Market Based)	688.281	344,53	708.610	323,53	830.662	379,26

	2023	2022	2021
Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (metodo LB)	438,06	520,99	559,21
Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 (metodo MB)	569,98	625,63	715,94

Le emissioni generate dall'impianto fotovoltaico aziendale sono «evitate» da Leas e sono presenti all'interno della stessa società, pertanto sono dirette e potenzialmente imputabili alla tipologia Scope 1 ma calcolate come **nulle** poiché, per l'appunto, derivano dall'impianto fotovoltaico e dunque da **fonti rinnovabili**.

Nel corso del 2023, le **emissioni generate** dirette scope 1 + indirette Scope 2 (metodo LB) ammontano a **438,06 tCO2eq** mentre quelle scope 1 + scope 2 (metodo MB) si attestano sulle **569,98 tCO2eq**, registrando una diminuzione rispettivamente del 16% e del 9% in comparazione all'anno precedente.

* Nelle ultime annualità ci sono stati degli aggiornamenti dei fattori di conversione ed emissione per maggior conformità allo standard GRI; nello specifico le fonti dei seguenti fattori sono: DEFRA e ISPRA (2021, 2022, 2023).

GESTIONE DELLE RISORSE MATERICHE AZIENDALI E DEI RIFIUTI

La quantità, il tipo e la qualità dei materiali utilizzati dalla Società sono una conseguenza delle attività produttive aziendali per la realizzazione dei propri prodotti e servizi, e il loro successivo utilizzo. La valutazione relativa alla movimentazione dei materiali e sostanze aiuta la Società a comprendere come, nella propria catena del valore, questi alla fine diventano rifiuti, declinando eventuali opportunità di riduzione degli stessi. I principali impatti (potenziali, reali, a breve o lungo termine, ecc.) connessi alla generazione dei rifiuti derivano principalmente da attività aziendali quali l'utilizzo di sostanze chimiche all'interno di processi di saldatura, verniciatura, smerigliatura, sgrassaggio, l'utilizzo della risorsa idrica (prelevata da fornitori terzi per 1,97 Megalitri nel 2023), oppure l'uso del gas metano per la climatizzazione invernale ed estiva, l'utilizzo degli imballaggi per tutte le attività produttive, l'uso di olii lubrificanti, di sostanze infiammabili per lo stoccaggio delle stesse o per gestire situazioni d'emergenza (incendi) ecc.. Tutti questi processi, tra gli altri, possono, se non responsabilmente gestiti, generare rischi relativi ad inquinamento atmosferico, riscaldamento globale o ancora ricadute negative sulla biodiversità e sugli ecosistemi, contaminazione del corpo idrico, oltre che la generazione di rifiuti liquidi e solidi. Partire da un tracciamento degli input correlati a specifiche attività o processi industriali, successivi output e di tutti i soggetti influenzati da queste variabili (Leas o altri attori lungo la catena del valore) permette all'azienda di avere un quadro completo degli impatti potenzialmente nocivi ma soprattutto di quelli positivi generati dalle attività di Leas.

In tal senso, oltre al già citato pannello fotovoltaico, la Società ha intrapreso una serie di azioni preventive e virtuose quali la decantazione delle emulsioni oleose per l'eventuale recupero di acqua all'interno di ambienti di lavoro (officina meccanica), il riutilizzo della carta proveniente dagli uffici amministrativi, l'utilizzo di vasche antisversamenti per i rifiuti liquidi, il conferimento di rifiuti a riciclo e recupero da parte di gestori terzi, ecc.

Vi sono alcune risorse che vengono recuperate nell'ambito dei processi aziendali; per "prodotto recuperato" si intende un prodotto (e/o il suo imballaggio) che, al termine della loro vita utile, sono stati raccolti, riutilizzati o riciclati. Ad esempio imballaggi in legno, carta e cartone, bobine in plastica per cavo elettrico, apparecchiature fuori uso non pericolose, componenti rimossi dalle apparecchiature, ferro e acciaio sono tutti destinati a recupero (stimati per la quota del 100%) e sono per la maggior parte rifiuti non pericolosi; vi sono comunque alcuni rifiuti pericolosi che sono comunque non destinati a smaltimento come batterie al nichel, tubi fluorescenti, componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, ecc.



LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Leas si impegna anche a raccogliere e monitorare i dati relativi ai rifiuti generati, classificati tramite codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) attraverso l'effettuazione di audit costanti e la gestione di archivi per la categorizzazione dei rifiuti; nello specifico Leas dispone di una procedura che include i dati di omologazione e caratterizzazione dei rifiuti per lo stabilimento, le informazioni sui gestori e le relative scadenze delle autorizzazioni, oltre ai dati su giacenze, produzione e conferimenti MUD.

La quota preponderante di rifiuti pericolosi è occupata da emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni (CER 12 01 09) e rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose (CER 16 10 01) per il 68% (sul totale dei pericolosi), mentre tra i non pericolosi gli imballaggi in materiali misti (CER 01 06) e imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01) oltre a ferro, acciaio (CER 17 04 05) costituiscono il 64% del totale di questa tipologia di rifiuto.

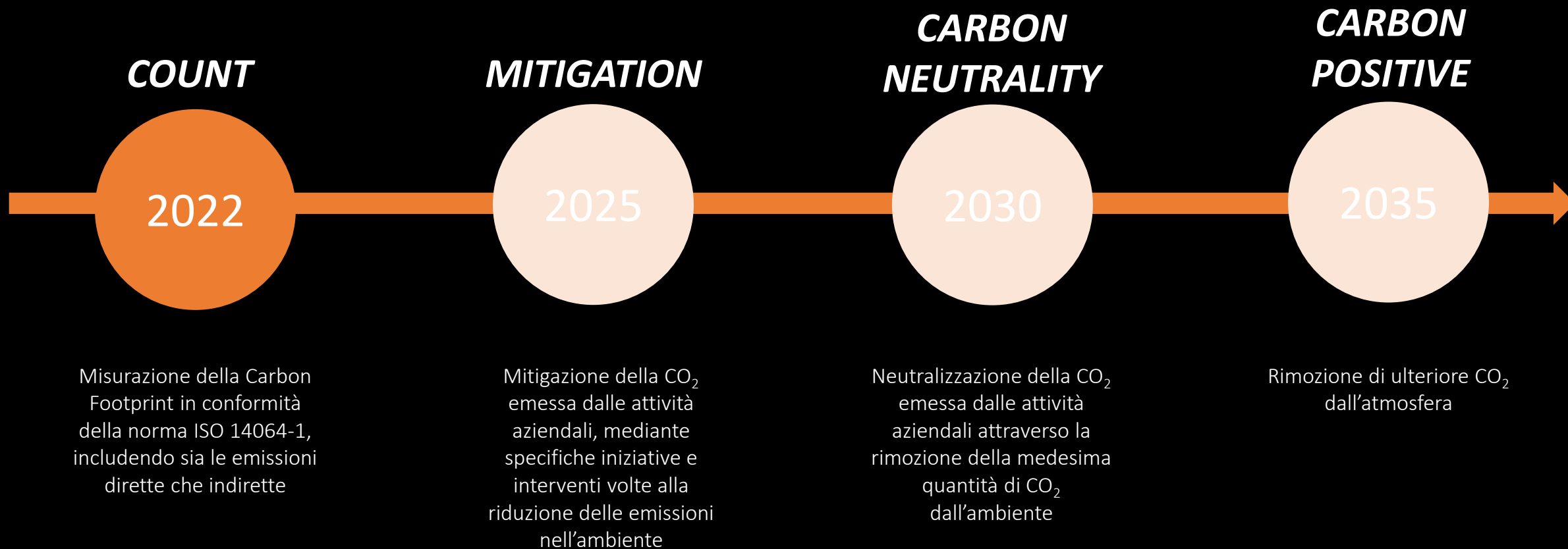
In definitiva, nel 2023 l'Azienda ha prodotto rifiuti per un totale di 103,43 tonnellate, di cui l'89% si compone di rifiuti non pericolosi e solo l'11% di pericolosi. Tra i rifiuti non pericolosi, come accennato prima, ben il 97% viene inviato ad operazioni di recupero.

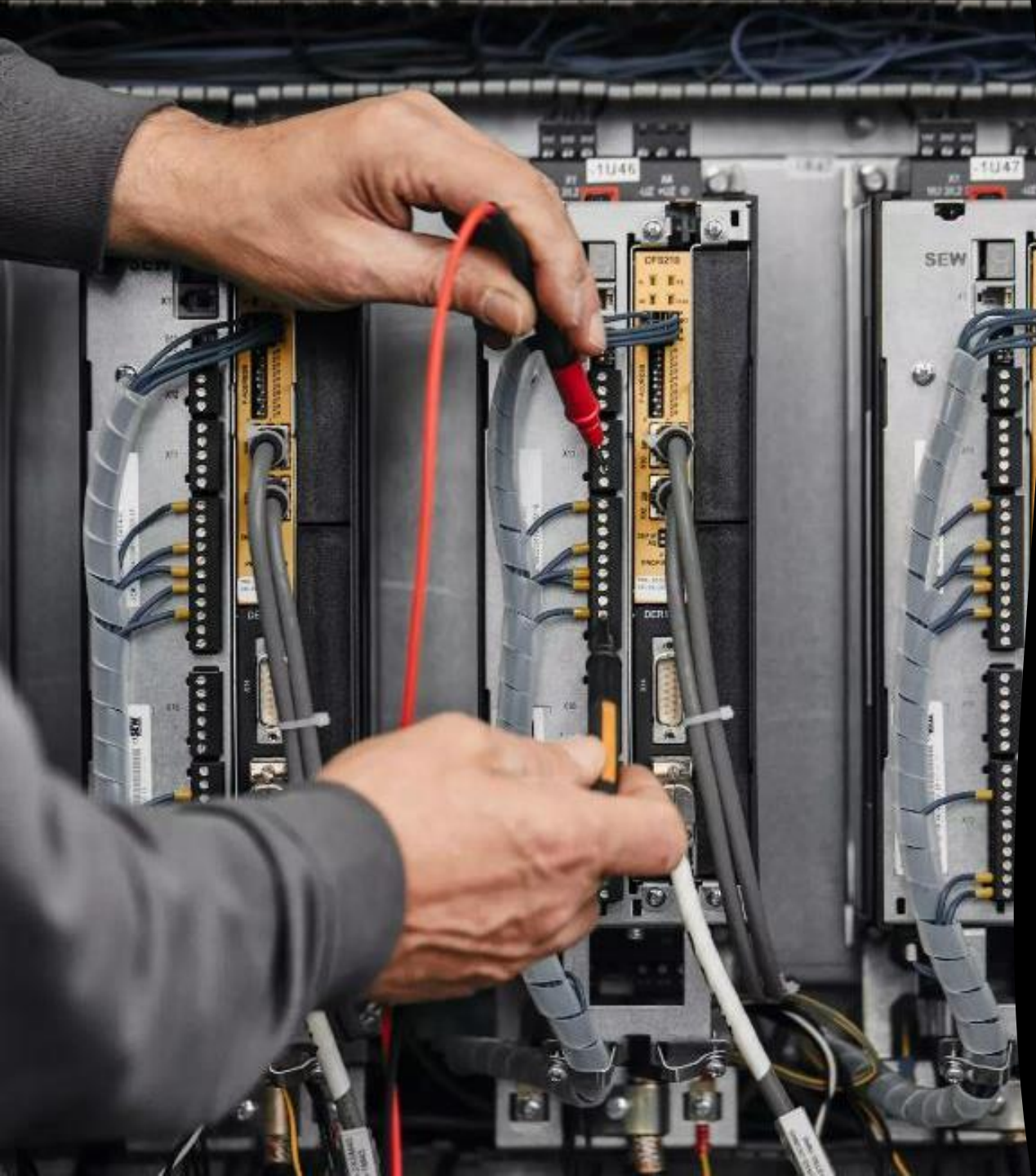
RIFIUTI PRODOTTI (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti non pericolosi	92,12	67,30	53,36
Destinati allo smaltimento	2,79	-	0,02
di cui: incenerimento con recupero di energia	-	-	-
di cui: incenerimento senza recupero di energia	-	-	-
di cui: conferimento in discarica	-	-	-
di cui: altre operazioni di smaltimento	-	-	-
Non destinati allo smaltimento	89,33	67,30	53,34
di cui: preparazione per il riutilizzo	-	-	-
di cui: riciclo	-	-	-
di cui: altre operazioni di recupero	-	-	-

RIFIUTI PRODOTTI (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi*	11,30	9,38	10,82
Destinati allo smaltimento	9,60	7,67	9,43
di cui: incenerimento con recupero di energia	-	-	-
di cui: incenerimento senza recupero di energia	-	-	-
di cui: conferimento in discarica	-	-	-
di cui: altre operazioni di smaltimento	-	-	-
Non destinati allo smaltimento	1,70	1,71	1,39
di cui: preparazione per il riutilizzo	-	-	-
di cui: riciclo	-	-	-
di cui: altre operazioni di recupero	-	-	-

* La quota di destinazione dei rifiuti pericolosi è stimata poiché per alcuni non sono attualmente definibili se sono operazioni di smaltimento o di recupero o riciclo, nello specifico, prima di arrivare a queste operazioni, i rifiuti possono passare per un deposito, un'immagazzinazione o vanno in «messa a riserva» o ancora vi è uno scambio degli stessi rifiuti pericolosi, attività che avvengono esternamente all'azienda.

IMPEGNI PER IL FUTURO





VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

- IL TEAM DI LEAS
- ORGANICO
- PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE
- DIVERSITÀ NEL PERSONALE
- FORMAZIONE E SVILUPPO DEL TALENTO
- AMBIENTI DI LAVORO E SICUREZZA
- PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE
- INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE LAVORATIVO E DEL CAPITALE INTELLETTUALE

IL TEAM DI LEAS

Leas riconosce nelle risorse umane un fattore indispensabile per lo sviluppo dell'Azienda e persegue costantemente una politica volta al riconoscimento dei meriti e alla crescita delle capacità e delle competenze di ciascun dipendente, evitando qualsiasi forma di clientelismo nella selezione e progressione di carriera del personale.

Il capitale umano rappresenta quindi per Leas un asset strategico che, facendo leva su persone e competenze trasversali e specifiche, passione e professionalità, consente di affrontare un mercato sempre più competitivo e in continua evoluzione.

Le persone che operano all'interno della Società sono uno stakeholder essenziale che Leas si impegna a tutelare, coinvolgere e sviluppare in una prospettiva che favorisca efficienza ed efficacia operativa, anche con l'obiettivo di accrescere le competenze di ruolo all'interno della Società stessa.

La gestione del capitale umano si fonda sulla consapevolezza che nutrire il talento e coltivare le potenzialità dei dipendenti, attraverso il metodo e lo sviluppo delle competenze, favorisca la crescita del business, permettendo alla Società di essere ancora più competitiva sul mercato. L'intento è favorire la crescita della cultura aziendale e assicurare un ambiente di lavoro dinamico, inclusivo e stimolante.

In generale, le iniziative avviate da Leas (es.: Grow-Hub) nella gestione del personale sono volte, tra le altre opportunità, a monitorare il clima aziendale, affinché sia rispettato un elevato livello di qualità lavorativa, e a verificare costantemente che gli strumenti messi a disposizione siano sempre congrui con gli obiettivi strategici aziendali.

L'Azienda è costantemente impegnata affinché il proprio personale, in linea con i rispettivi incarichi e mansioni, sia dotato di un adeguato grado di formazione tale da possedere le giuste conoscenze e competenze per perseguire efficacemente gli obiettivi aziendali e, più in generale, il miglioramento continuo delle prestazioni lavorative.



ORGANICO

Leas conta complessivamente **152 dipendenti** nel Fiscal Year 2023, tutti operanti nelle sedi di San Giorgio in Bosco (PD). Rispetto al 2022, si è registrato un incremento dell'organico pari al 12%. Inoltre, raffrontando le due annualità emerge come si sia verificato un aumento della presenza femminile, con un incremento, rispetto al 2022, di 3 unità.

A fine 2023, i contratti a **tempo indeterminato** si avvicinano alla quasi totalità dell'organico (98%), mentre quelli a tempo determinato si attestano al solo 2%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Anche i contratti **full-time** rappresentano la quasi totalità della forza lavoro inserita in azienda.

Le politiche e le procedure seguite da Leas per la gestione dei rapporti di lavoro rimandano a quanto indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti, di cui il 100% dei dipendenti ne è coperto.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE									
	2023			2022			2021		
	DONN A	UOMO	TOTAL E	DONN A	UOMO	TOTAL E	DONN A	UOMO	TOTAL E
Contratto a tempo indeterminato	21	128	149	17	108	125	14	101	115
Contratto a tempo determinato	1	2	3	2	9	11	1	9	10
TOTALE	22	130	152	19	117	136	15	110	125
Contratto full-time	20	128	148	17	114	131	14	109	123
Contratto part-time	2	2	4	2	3	5	1	1	2
TOTALE	22	130	152	19	117	136	15	110	125

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



DIPENDENTI SUDDIVISI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE									
	2023			2022			2021		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
Dirigenti	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Quadri	1	3	4	1	1	2	1	2	3
Impiegati	21	59	80	18	53	71	14	56	70
Operai	-	66	66	-	61	61	-	50	50
TOTALE	22	130	152	19	117	136	15	110	125

Nel 2023, rispetto al totale dell'organico (152 dipendenti) appena l'1% è rappresentato da dirigenti, il 3% è rappresentato da quadri, il 53% è rappresentato da impiegati mentre il restante 43% da operai.

CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE									
	2023			2022			2021		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	2	-	2	2	-	2	1	-	1
Operai	-	4	4	-	3	3	-	2	2
TOTALE	2	4	6	2	3	5	1	2	3

Leas presenta all'interno del proprio organico alcuni dipendenti appartenenti a categorie protette, le quali si riferiscono a gruppi di individui che potrebbero essere considerati più vulnerabili o che potrebbero necessitare di una protezione speciale a causa di determinate caratteristiche personali. In Azienda, dunque, operano 6 persone appartenenti alle categorie protette, di cui 2 nella posizione di impiegati (rientranti nella fascia di età 30-50 anni) e 4 in quella degli operai (di cui 2 under 30 e 2 tra i 30 e i 50 anni di età). Rispetto al 2022, il numero è aumentato del 20%.

DIVERSITÀ NEL PERSONALE

Per quanto riguarda la composizione delle Persone di Leas per categorie professionali e fascia di età, la situazione è così definita:

- tra i due dirigenti (entrambi uomini), uno ha età superiore ai 50 anni mentre l'altro è nella fascia di età 30-50 anni;
- nei quadri, di cui il 25% rappresentato da donne, ci sono tre che appartengono alla fascia di età 30-50 anni;
- tra gli impiegati (di cui il 26% donne), la maggior parte è tra i 30 e i 50 anni di età mentre la restante parte è equamente distribuita tra quelli con meno di 30 anni e quelli con età maggiore ai 50 anni;
- allo stesso modo tra gli operai (tutti uomini) ve ne sono 17 con meno di 30 anni e 17 con più di 50 anni, mentre il restante 48% è nella fascia di età 30-50.



DIPENDENTI SUDDIVISI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ												
	2023				2022				2021			
	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30 - 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	-	1	1	2	-	1	1	2	-	1	1	2
Quadri	-	3	1	4	-	1	1	2	-	1	2	3
Impiegati	19	43	18	80	13	41	17	71	14	39	17	70
Operai	17	32	17	66	15	26	20	61	10	21	19	50
TOTALE	36	79	37	152	28	69	39	136	24	62	39	125

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL TALENTO (1/2)

ORE DI FORMAZIONE									
	2023			2022			2021		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
Quadri	0	6	6	80	0	80	0	0	0
Impiegati	16	98	114	60	3.733	3793	0	446	446
Operai	0	333	333	0	137	137	0	263	263
TOTALE	16	437	454	140	3.869	4.009	0	709	709

Le persone che lavorano in Leas vengono selezionate in base ad adeguati requisiti riguardanti il possesso del titolo di studio idoneo alla mansione, nonché una precisa valutazione dell'approccio individuale al lavoro. Gli aspetti che hanno particolare importanza riguardano l'orientamento agli obiettivi, la propensione ad affrontare le sfide in un mercato sempre più competitivo, la passione per il proprio lavoro e l'attitudine al miglioramento continuo. La formazione rappresenta per Leas un elemento essenziale per migliorare la capacità professionale dei dipendenti e garantire elevati standard di qualità dei prodotti offerti; difatti, nel corso del tempo, Leas si è dedicata all'incremento delle abilità del suo personale attraverso investimenti in una varietà di programmi formativi, di tipo generale o anche su Health & Safety.

Nel 2023, sono state svolte complessivamente circa **454 ore di formazione***, con una media ore di formazione per dipendente pari a 3. L'unica "figura professionale" che non è stata coinvolta è quella del dirigente, mentre alle altre sono state elargite le ore formative, come visibile dal prospetto soprastante.

Le ore formazione elargite nel 2023 sono risultate inferiori rispetto all'anno precedente perché nel 2022 si è dato corso ad implementazioni e aggiornamenti rilevanti per quel che riguarda programmi software e hardware relativamente alle attività di progettazione meccanica ed elettrica.

Delle 454 ore di formazione erogate, 6 si riferiscono ai dipendenti di livello quadro, 114 ore hanno riguardato gli impiegati e 333 ore gli operai.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2023	2022	2021
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	454	4009	708
Numero totale di dipendenti	152	136	125
Media ore di formazione per dipendente	3	29	6
	16	140	0
	22	19	15
	1	7	0
	437	3.869	708
	130	117	110
	3	33	6

* Le ore di formazione qui indicate includono le ore di formazione sulla salute e sicurezza

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL TALENTO (2/2)

La formazione ha riguardato, oltre le tematiche generali e di Health & Safety, per le quali è previsto un obbligo da norma di legge, anche altri aspetti specifici al fine di implementare le competenze dei dipendenti su vari fronti come l'integrazione digitale all'interno dei processi aziendali, attraverso tecnologie di industria 5.0 o un indirizzo dell'operatività verso un tipo di 'azienda agile', capace di strutturare un Team in grado di rispondere dinamicamente ai cambiamenti del mercato.

Nel 2023 è stato perfezionato il "Grow-Hub" di Leas. Dall'esperienza e passione per il lavoro che Leas offre quotidianamente nasce questo spazio ibrido per condividere competenze e idee a livello globale. Leas offre, in tal senso, proposte formative curate da esperti, affacciandosi a nuove tecnologie avanzate e coprendo tutte le aree aziendali: tecnica, legale, commerciale, organizzativa, qualità e soft skill.

Le attività formative Leas Grow-Hub si strutturano in diversi livelli:

- Key Training Program: percorsi di formazione necessari allo svolgimento delle funzioni secondo gli standard aziendali e nel rispetto delle normative vigenti;
- Empowerment Training Program: percorsi di formazione avanzata, con trainer interni ed esperti esterni, per la crescita professionale delle risorse attraverso la condivisione di competenze hard e soft;
- Open Innovation Program: percorsi formativi e focus group ad alto contenuto tecnologico per lo sviluppo di soluzioni integrate ed innovative in collaborazione con aziende partner.

Nel nuovo progetto Grow-Hub 5.0, i controlli di automazione LEAS diventano parte integrante nel percorso di sviluppo delle persone. A questi non viene più infatti affidato solo il compito di gestire i dati, di garantire l'autoapprendimento delle macchine e l'efficientamento dei processi, ma attraverso un concetto di «Advanced Human Machine Interface - HMI» LEAS punta a rafforzare il rapporto Persona-macchina, fornendo un'esperienza di valore alla persona, restituendole competenze, know-how e favorendo così i processi di training e di re-skilling degli operatori coinvolti nel processo.



AMBIENTI DI LAVORO E SICUREZZA

I collaboratori dispongono di ambienti di lavoro puliti, sani, sicuri e protetti. In particolare, l'ambiente di lavoro è particolarmente stimolante.

In Leas è stata definita una strategia di crescita di medio-lungo periodo per quanto riguarda la gestione della sicurezza in Azienda. Infatti, uno degli obiettivi futuri è l'ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018**, in modo tale da migliorare le politiche di prevenzione e contrastare in modo sempre più efficace infortuni e malattie professionali. L'Azienda, tuttavia, si è già attivata nella predisposizione di un sistema di gestione per la sicurezza, che seppur non certificato, è stato implementato seguendo i requisiti delle linee guida INAIL e della norma ISO 45001, nella quasi totalità dei punti norma di riferimento.

In Leas è stato già individuato un team di risorse dedicate alla gestione della salute e sicurezza, che si occupa di organizzare, gestire, dirigere e coordinare tutte quelle azioni volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro. Nello specifico, il team è costituito da figure chiave fondamentali per la salvaguardia di salute e sicurezza, quali i dirigenti per la sicurezza, i preposti e le figure di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); inoltre, è proseguito il progetto di implementazione del sistema di gestione S&S in conformità alla UNI EN ISO 45001:2018.

L'obiettivo di Leas è implementare azioni ed iniziative volte al mantenimento strutturato di tutti gli aspetti cogenti e di migliorare maggiormente la gestione del rischio interno all'azienda. A tal fine l'Azienda adotta diverse misure per mantenere un'elevata qualità dell'ambiente lavorativo, tra cui:

- **Documento di valutazione dei rischi (DVR):** mantenere un adeguato ed aggiornato DVR aziendale in modo che la valutazione dei rischi sia la più attuale possibile;
- **Manutenzione costante delle attrezzature e degli impianti:** la finalità è di mettere in sicurezza tutte le macchine ed attrezzature presenti in Azienda, attraverso una costante analisi delle criticità dal punto di vista della sicurezza del macchinario stesso e nel suo utilizzo;

- **Mappatura delle mansioni:** attività che permette di tenere sotto controllo la sorveglianza sanitaria, la formazione e l'addestramento dei lavoratori, la definizione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- **Formazione su salute e sicurezza:** implementare la consapevolezza e conoscenza dei rischi aziendali tra tutti i lavoratori.

Nel biennio 2022-2023 sono stati rilevati in entrambi i casi 4 infortuni, categorizzabili come infortuni in itinere nel 2022, mentre nel 2023 uno è occorso per utilizzo dei macchinari mentre gli altri 3 sempre in itinere; non sono state registrate malattie professionali nel triennio (2021-2023). Di conseguenza, l'indice di frequenza (IF)⁽²⁾, calcolato sulla base dei dati rilevati dal registro infortuni e delle ore complessive lavorate nell'anno, sono pari al 18,3 e al 16,3, rispettivamente per l'anno 2022 e 2023, pertanto si registra un lieve decremento in relazione anche all'aumento di ore lavorate (245.000 nel 2023 di contro alle 219.000 circa dell'anno precedente).



⁽²⁾ Indice di Frequenza Infortuni (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000 ore lavorate

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

Leas considera la formazione in tema di salute e sicurezza un elemento imprescindibile della propria attività, poiché **fondamentale per rendere i propri lavoratori più consapevoli dei rischi e più preparati ad affrontarli**, diminuendo le probabilità di infortuni e incidenti sul lavoro. Tale formazione verte su diverse tematiche, ricomprendendo sia una formazione generale, orientata ad ogni singolo lavoratore, sia una formazione più specifica, in base alle rispettive mansioni: corsi di sicurezza generale, tra cui un corso indirizzato a dirigenti della sicurezza, preposti e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; corsi di sicurezza specifica, tra cui utilizzo del carroponte, utilizzo del carrello levatore, conduzione di piattaforme mobili elevabili.

Nell'anno corrente sono state erogate **134 ore di formazione in materia di salute e sicurezza** per partecipante. Nella tabella vengono illustrati gli ambiti attraverso cui viene esplicata tale attività formativa.

Esiste un continuo dialogo fra le diverse figure dedicate alla gestione degli aspetti di salute e sicurezza e i responsabili della produzione in merito a diversi aspetti della sicurezza quale l'addestramento del personale in forza, l'organizzazione delle visite mediche, le modalità di gestione dei dispositivi di protezione individuale.

Un ruolo importante è svolto dalla definizione di mansioni e relative attività svolte dai lavoratori dell'Azienda, riassunte all'interno del DVR aziendale, che permette di tenere aggiornato l'elenco degli operatori in forza, di organizzare proficuamente le visite mediche aziendali e di avere maggiore immediatezza nella distribuzione dei DPI.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	2023		2022		2021	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Formazione generale	4	4	4	10	4	7
Formazione specifica (basso, medio, alto)	16	11	20	13	12	5
Integrazione specifico da rischio medio ad alto	4	5	4	2	0	0
Integrazione specifico da rischio basso ad alto	8	5	8	2	8	4
Corso aggiornamento formazione sicurezza	6	9	6	7	6	11
Corso preposti (e aggiornamento preposti)	14	14	14	10	14	10
Corso dirigenti sicurezza (e agg. dirigenti sicurezza)	0	0	0	0	22	5
Corso Caricatore ADR (e relativo aggiornamento)	4	4	8	8	0	0
Corso Aggiornamento RLS	8	1	8	1	8	1
Corso carrellista (e aggiornamento carrellista)	16	7	16	6	16	7
Corso primo soccorso classe A	16	3	16	2	16	6
Corso Aggiornamento primo soccorso classe A	6	7	6	1	0	0
Formazione rischi elettrici (PES PAV)	0	0	16	3	16	2
Corso PLE con e senza stabilizzatori	0	0	10	1	0	0
Corso Aggiornamento PLE con e senza stabilizzatori	4	4	0	0	4	1
Corso DPI III categoria e lavori in quota	0	0	8	2	8	3
Corso utilizzo carroponte	4	15	4	13	4	11
Corso antincendio rischio medio (e agg.)	13	6	5	1	13	8
Corso utilizzo defibrillatore	4	6	-	-	-	-
Corso aggiornamento utilizzo defibrillatore	3	4	-	-	-	-
Corso utilizzo DPI respiratori	2	6	-	-	-	-
Corso controllo dei sottoganci	2	9	-	-	-	-
TOTALE	134	120	153	82	155	83

RISCHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Si riportano di seguito i **principali rischi** che possono emergere in tema di salute e sicurezza per i lavoratori e le modalità con cui questi vengono mitigati.

- **Rischio da sostanze chimiche e rifiuti pericolosi:** i dipendenti esposti ai rischi sono informati e formati sui relativi rischi, sono dotati di idonei e adeguati DPI per la riduzione dei relativi rischi. Inoltre, è prevista una procedura di gestione dei prodotti chimici e infiammabili e di gestione del deposito temporaneo relativo allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- **Rischio elettrico:** i dipendenti sono informati e formati sul relativo rischio, viene utilizzato materiale e attrezzatura a norma, con isolamento integro e idonei sistemi di protezione al fine di proteggere il personale da rischi di contatto diretto e indiretto. Viene rispettata una procedura di sicurezza, cosiddetta *Lockout-Tagout*, al fine di garantire l'isolamento sicuro delle fonti di alimentazione dei macchinari, consentendo di effettuare le operazioni di manutenzione con un maggiore livello di sicurezza;
- **Rischio meccanico:** i macchinari sono dotati di idonei sistemi di sicurezza, i dipendenti sono informati e formati sul rischio presente e i dipendenti esposti al rischio sono dotati di idonei e adeguati DPI per la riduzione di tali rischi. Inoltre, a questi ultimi viene consegnato un compendio specifico sulle attrezzature di lavoro;
- **Rischio incendio:** tutti i dipendenti esposti al rischio sono informati e formati sul relativo rischio; vengono utilizzate attrezzature, utensili, macchinari a norma; lo stabilimento è dotato di un impianto antincendio all'avanguardia. È presente una procedura di gestione di eventuali non conformità con la normativa antincendio;
- **Rischio fisico:** rumore, microclima – tutti i dipendenti esposti al rischio sono informati e formati sul relativo rischio, hanno in dotazione idonei e adeguati DPI per la riduzione del relativo rischio. Tutto lo stabilimento (produzione e uffici amministrativi) è dotato di impianto di climatizzazione invernale ed estiva che garantisce il mantenimento della idonea temperatura ambiente.

L'Azienda è dotata di una procedura per l'individuazione della presenza di eventuali pericoli sul lavoro e per valutare i relativi rischi. Nello specifico, vengono effettuate valutazioni dei rischi sistematiche insieme ad attività di audit a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, svolte in presenza del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Inoltre, vengono affiancate anche attività di presidio e controllo a cura dei preposti. I risultati dei processi, qualora venisse riscontrata una non conformità o la presenza di un possibile rischio, vengono sottoposti ad una precisa analisi in merito alle origini delle cause e, conseguentemente, approfondite ed attuate delle azioni correttive per eliminare, o ridurre al minimo, tali cause.

Non è prevista una procedura formalizzata relativa alla segnalazione della presenza di eventuali pericoli sul lavoro o incidenti, ma questa avviene in maniera verbale dai lavoratori e dai preposti. Tale segnalazione viene in seguito verbalizzata nell'apposito registro. Se rientra nell'ambito della norma ISO 14001, viene segnalata una non conformità, procedendo alla conseguente azione correttiva, da parte del Responsabile del sistema di gestione ambientale.



PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE

Leas ha, da qualche anno, sottoscritto un accordo in cui riconosce un premio di risultato correlato al raggiungimento di obiettivi di qualità ed efficienza, con la finalità di creare maggiore engagement e accrescere il senso di appartenenza e responsabilità all'interno di tutta la popolazione aziendale.

L'azienda ha predisposto altre tipologie di premi individuali che sono erogati sulla base di prestazioni straordinarie e/o la formulazione di proposte innovative e migliorative che vengano in seguito realizzate e implementate nel tempo.

Inoltre, l'Azienda ha reso disponibile ai propri dipendenti un diritto di opzione in relazione alla scelta di servizi welfare legati al premio di risultato (PDR), caratterizzata da una maggiorazione del 10%.

All'interno della sede è stata accuratamente allestita un'apposita area relax, caratterizzata dalla singolare presenza di un angolo dedicato al gaming, che permette di migliorare il momento di svago nei momenti di pausa e rafforzare il clima aziendale.



INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE INTELLETTUALE E DELL'AMBIENTE LAVORATIVO IN OTTICA WELFARE

L'Azienda è fortemente impegnata nell'implementazione di iniziative e programmi aventi lo scopo di creare un ambiente aziendale stimolante, in cui vi sia uno scambio continuo di know-how e idee, in modo tale da accrescere la conoscenza e le competenze delle proprie persone da un lato, e dall'altro di creare un ambiente lavorativo confortevole, con un beneficio in termini di crescita aziendale futura.

In particolare, Leas ha proseguito alcune iniziative, avviate nell'anno precedente:

Progetti con istituti tecnici: da qualche anno l'Azienda implementa diversi progetti con istituti tecnici e con il polo universitario ITS, con la finalità di sostenere la relazione tra mondo scolastico e lavorativo, permettendo l'incontro tra le due realtà e il confluire di competenze e idee tali da sostenere una reciproca crescita;

Indagine sui fabbisogni formativi: tale iniziativa ha previsto il coinvolgimento nell'indagine di tutti i dipendenti, permettendo di cogliere e integrare i bisogni formativi individuali e di gruppo.

Altra attività con impronta welfare, iniziata nell'anno precedente e i cui risultati sono visibili nel 2023 è il percorso di certificazione di Leas in collaborazione con «Great Place to Work® Institute»: questa società, impegnata nell'analisi del clima aziendale, redige una lista dei migliori ambienti di lavoro in oltre 60 paesi nel mondo. Leas si è impegnata a partecipare all'indagine, che riguarda il livello di fiducia e di qualità all'interno delle relazioni tra i diversi collaboratori e il management.

Per l'Azienda questa iniziativa è estremamente significativa, in quanto ambisce da sempre ad essere un luogo di lavoro eccellente, in cui la **centralità delle persone** è un requisito imprescindibile. La survey realizzata nel 2023, dunque, ha lo scopo ultimo di **prendere piena consapevolezza dell'opinione che le proprie persone nutrono verso l'Azienda** per promuovere iniziative volte a **migliorare il clima e il benessere comune**. I risultati di questa ricerca hanno messo in luce l'orgoglio delle persone verso l'Azienda, il loro senso di appartenenza e il riconoscimento della vicinanza, del supporto, della fiducia della Direzione e del grado di autonomia con cui possono operare. Le persone in Azienda apprezzano l'ambiente di lavoro, pulito, sicuro, tranquillo, che offre spazi di condivisione e di relax e gli strumenti e le risorse a loro disposizione per svolgere le proprie attività. Le aree in cui le persone richiedono maggior attenzione da parte delle funzioni aziendali sono risultate essere legate alla ricerca di sempre maggiore precisione nell'organizzazione del lavoro per aumentarne la qualità e ottimizzarne i tempi, all'efficacia comunicativa e alla valorizzazione del merito. Considerata la conclusione della survey secondo cui Leas è un eccellente luogo di lavoro, generando così un punteggio superiore alla soglia per la certificazione dell'Azienda a GPTW, l'insieme delle affermazioni ha raggiunto una quota buona, ma di due punti inferiori alla soglia (58/60). I risultati sono stati condivisi con la popolazione aziendale e, **rispetto alle aree di miglioramento emerse, è stato creato un gruppo di lavoro e sono state avviate iniziative per il continuo miglioramento.**



STRATEGIA E INNOVAZIONE DEI PROCESSI

- ECCELLENZA DELLE SOLUZIONI PER L'AUTOMAZIONE
- POTENZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

ECCELLENZA DELLE SOLUZIONI PER L'AUTOMAZIONE

METODO LEAS

«Progetto dopo progetto, ha preso vita il Metodo Leas, un sistema unico e originale, che mette al centro le persone e l'eccellenza operativa, la passione per la tecnologia e l'attenzione al dettaglio, per creare soluzioni uniche che migliorino i processi produttivi dei clienti»

L'Azienda ha coltivato ed implementato una serie di aspetti specifici che, da un lato, le consentono di rafforzare la competitività e, dall'altro, di sviluppare soluzioni che soddisfino le esigenze dei clienti, anche attraverso pratiche o attività correlate all'**Industria 4.0**: Leas, in tal senso, ha sostenuto l'innovazione di molte aziende del settore manifatturiero, digitalizzando il sistema produttivo, mettendo in comunicazione le macchine e le automazioni per centralizzare il monitoraggio e il controllo dell'intero processo produttivo (mediante robotica collaborativa, automazioni intelligenti e interconnesse, realtà virtuale a supporto dei processi manifatturieri):

- **Simulazione robotica e realtà virtuale**: consente di visualizzare in anteprima un progetto, ancora prima che questo si concretizzi, consentendo, insieme alla realtà virtuale, un perfetto controllo delle automazioni e di visualizzare come la componente robotica interagisce con la linea produttiva di riferimento. Il risultato della combinazione di queste due tecnologie si traduce in una riduzione di errori e perdita di tempo, che si traducono in una riduzione di costi;

- **Welding Test Area**: test e analisi sono processi importanti al fine di ridurre eventuali criticità e conseguenti perdite di tempo. Tutto ciò a disposizione del cliente in tempo reale che, attraverso una webcam, può visionare l'esecuzione dei test;
- **Sala di controllo metrologico**: permette al team di Leas di effettuare prove sui prodotti e lavorazioni, nonché controlli metrologici sulle diverse strumentazioni. Questo permette di mantenere costantemente elevati standard delle lavorazioni, a garanzia della soddisfazione dei clienti;
- **Rendering 3D**: nelle fasi iniziali del progetto, il team di progettazione Leas utilizza la tecnologia 3D per sviluppare nei dettagli anche i progetti più complessi, grazie a ingegneri e progettisti specializzati e strumenti all'avanguardia. La gestione interna del processo di calcolo assicura la protezione completa dei dati sensibili e dei segreti industriali;
- **Iron WebApp**: l'applicazione sviluppata da Leas per impostare con precisione e monitorare continuamente i parametri di saldatura;
- **iFOR**: sistema di gestione informatica della manutenzione implementata da Leas, prevede il tempo residuo prima che si manifestino irregolarità di funzionamento e consente di gestire la manutenzione degli impianti e delle attrezzature proponendo gli interventi di "revisione", "sostituzione" o "riparazione" prima del guasto.

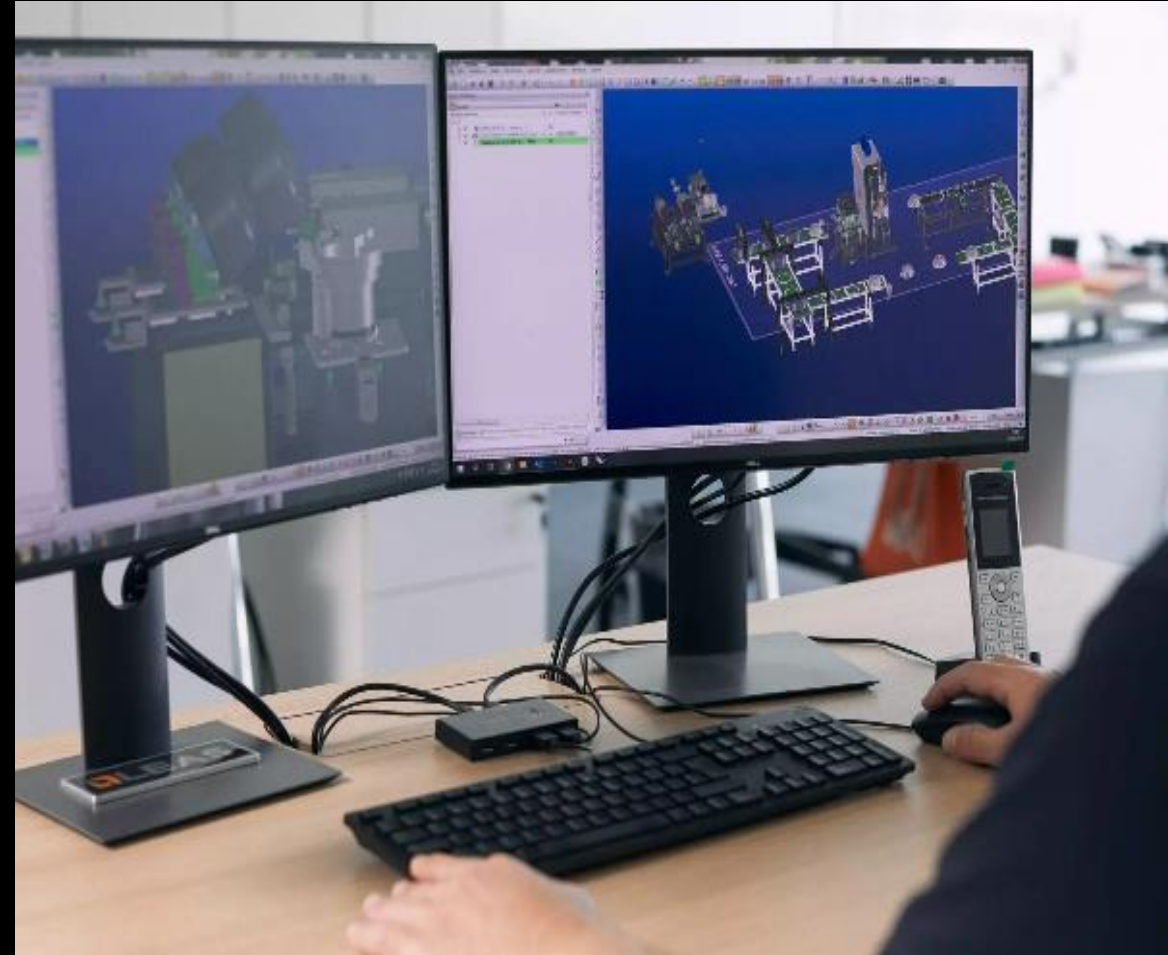


POTENZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La forza di Leas è il continuo impegno in un miglioramento della propria attività, elemento fondamentale per la crescita futura dell'azienda ed aumentare la qualità dei propri prodotti e servizi, nonché del proprio livello competitivo sul mercato.

In particolare, continua l'implementazione dei progetti di innovazione iniziati negli anni precedenti:

- WebApp per controlli di saldatura: l'obiettivo di questa iniziativa è quello di realizzare un'interfaccia nuova e maggiormente intuitiva per effettuare i controlli di saldatura, consentendo di agevolare il lavoro degli utilizzatori. Nello specifico, il progetto prevede il rinnovamento dell'interfaccia grafica con una più reattiva, cloud ready e stimolante.
- Nuova versione del controllo di saldatura: nuova architettura che consente l'ampliamento delle funzionalità e prestazioni maggiori, oltre alla presenza del supporto IoT. È prevista, inoltre, la possibilità di ottenere statistiche e diagnostica in tempo reale, attraverso l'apposita APP.
- Metodologia 'Lean Agile': l'implementazione di questa metodologia consente di dare una forte importanza al lavoro di team, alla collaborazione continua con il cliente, attraverso la creazione di team in grado di risolvere i problemi e affrontare l'alta variabilità del lavoro. Questa metodologia consente di apportare numerosi benefici, sia a livello di operatività dell'Azienda, in termini di riduzione di tempo e costi e di maggiore produttività degli impianti, sia a livello di impatto delle attività aziendali, in termini di riduzione degli sprechi e di implementazione di soluzioni migliorative.
- Implementazione di un progetto di ricerca e sviluppo per l'innovazione robotica che prevede la realizzazione di **impianti di piegatura robotizzata**. In particolare, tale progetto innovativo vede l'inserimento dell'intelligenza artificiale operativa dedicata ai robot antropomorfi e mobili.



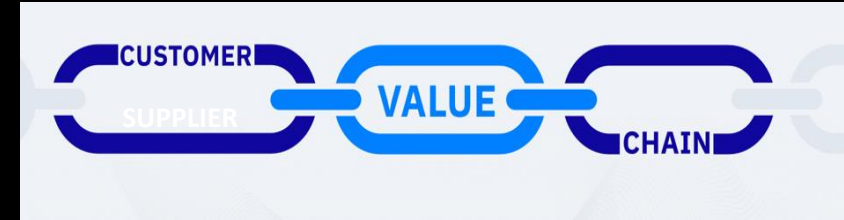


LA RESPONSABILITÀ DI LEAS NELLA VALUE CHAIN

- LA CATENA DEL VALORE
- LA GESTIONE DELLA DELLA SUPPLY CHAIN
- CUSTOMER CARE
- PARTNERSHIP/COLLABORAZIONI E ASSOCIAZIONI

LA CATENA DEL VALORE

L'insieme delle attività che Leas compie in ottica di creazione di valore per i propri stakeholder, sia interni (organi di governance, dipendenti) che esterni (clienti, fornitori, partner, istituti bancari, scuole, istituzioni, ecc.) rappresenta la value chain aziendale, che è cruciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Ogni fase di questa catena, se opera in maniera responsabile, può offrire nuove opportunità in termini di protezione dell'ambiente, promozione del benessere sociale, maggior efficienza operativa, miglioramento del capitale reputazionale aziendale e così via.



Leas, con i suoi 50 anni di esperienza specifica nelle tecnologie di saldatura, ha avuto la costante capacità e determinazione nel perseguire un modello di sviluppo tecnologico e verticale, una solida struttura organizzativa e di project management, un servizio di assistenza post-vendita interno efficiente e una comprovata solidità finanziaria; nella maggior parte dei casi la tendenza del settore vede sempre una maggiore integrazione e verticalizzazione dei processi, a favore di elevatissima produttività, precisione di esecuzione ed eliminazione di costi superflui. In tal senso Leas ha instaurato rapporti consolidati con importanti aziende del settore a livello internazionale, affermandosi come un partner affidabile e di lungo termine per clienti, fornitori e collaboratori.

A livello strategico, il modello di business aziendale supera la semplice fornitura di soluzioni tecnologiche, posizionando Leas come un partner strettamente coinvolto e integrato nella produzione di semilavorati, operando in modo verticale lungo la catena del valore del cliente. Questa strategia ha consentito di ottenere una rilevante posizione a livello internazionale, poiché l'integrazione verticale delle attività rappresenta un'offerta di valore attraente per i clienti. Allo stesso tempo, questo approccio favorisce la condivisione di parte di tale valore, promuovendo una crescita reciproca e una forte fidelizzazione. Si tratta di una soluzione "end-to-end" con processo produttivo "wall-to-wall" che assorbe processi rilevanti della catena di fornitura, con l'obiettivo di semplificare la produzione, di avere un controllo più ampio sui processi produttivi di semilavorati, spesso esternalizzati e del prodotto finito.

Nel 2023, Leas ha ottenuto il riconoscimento CRIBIS Prime Company, il massimo livello di valutazione dell'affidabilità commerciale di un'organizzazione che viene rilasciata esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori. Un riconoscimento che rappresenta una nuova conferma della visione dei valori e della strategia di sviluppo sostenibile aziendale, condividendola con i partner aziendali come rinnovato impegno nelle collaborazioni volte ad uno sviluppo condiviso, continuo e duraturo.



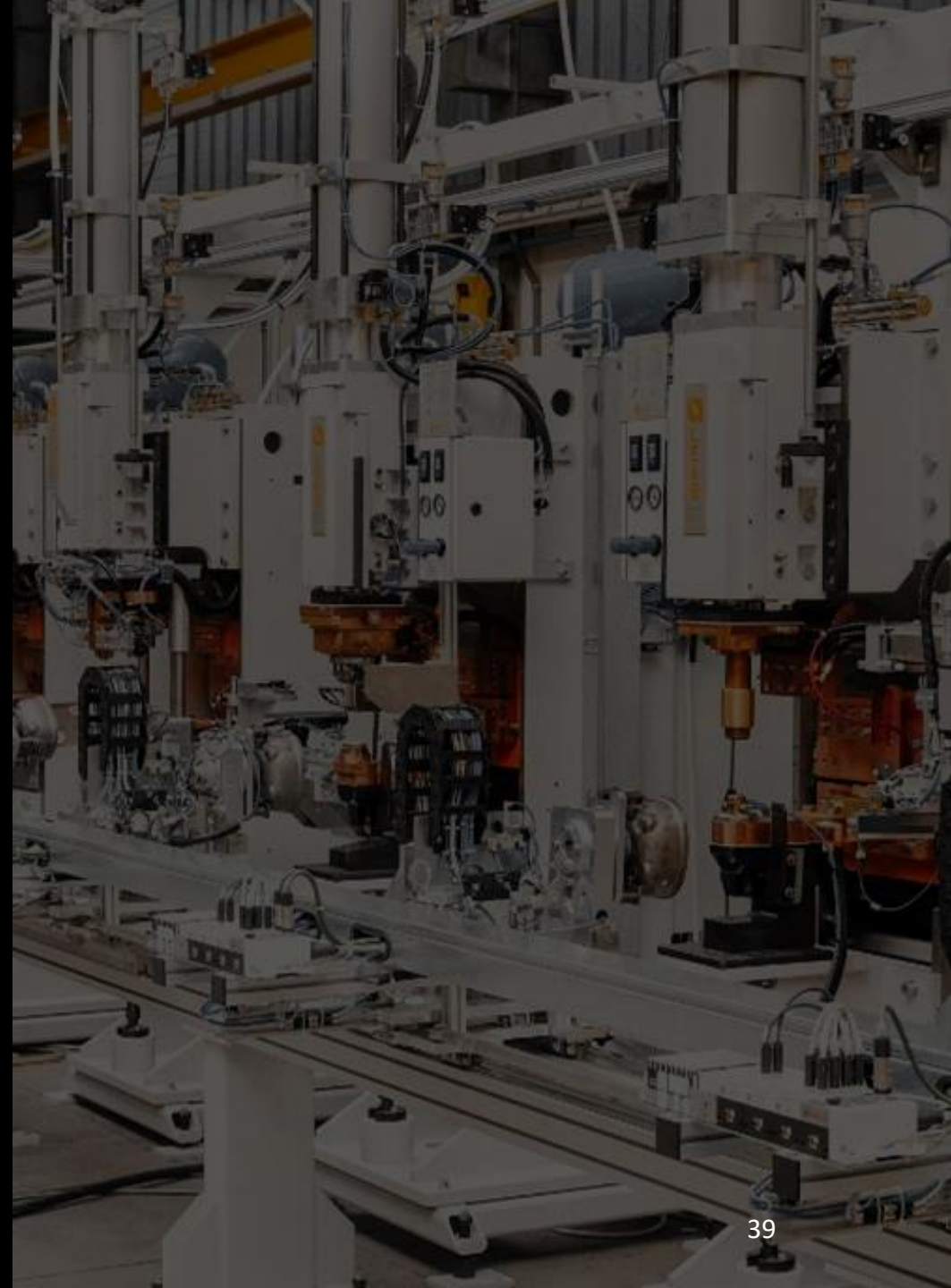
LA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

La creazione di una catena di fornitura di qualità e, allo stesso tempo, sostenibile è un aspetto fondamentale per competere in modo efficace nei mercati globali. Per Leas ciò significa soddisfare le sempre più specifiche esigenze dei clienti con velocità e trasparenza, rispettando i più alti standard di qualità. Di conseguenza è importante garantire **qualità ed eccellenza** lungo tutta la catena di fornitura. Per questo motivo, l'Azienda si impegna da tempo nella creazione di solidi rapporti con i propri fornitori, basati sulla fiducia e su una stretta collaborazione. A tal proposito, l'Azienda ha stabilito degli accordi con alcuni fornitori, come l'avvio di una procedura cosiddetta di *free pass* che consente di esentare dal controllo qualità in accettazione particolari a disegno di alcuni suoi principali fornitori. Un altro aspetto è la definizione di specifici bonus legati al raggiungimento di una soglia di fatturato concordato con i fornitori di maggior fatturato.

Oltre a ricercare fornitori che siano in grado di garantire una continuità di fornitura del materiale, l'Azienda valuta che la rispettiva struttura aziendale sia adeguata a fornire un servizio ottimale, in linea con i propri elevati standard di qualità. Un aspetto su cui punta maggiormente Leas nella fase di scelta dei propri fornitori, soprattutto di materiale a disegno, è il requisito di vicinanza alla propria sede operativa. Infatti, la quasi totalità dei fornitori dell'Azienda risiede all'interno del suolo nazionale, mentre più della metà di essi è collocato all'interno della regione del Veneto, detenendo quasi il 55% del fatturato complessivo.

Inoltre, Leas ha confermato con i fornitori degli imballaggi che l'etichettatura per lo smaltimento fosse conforme alla nuova normativa.

Dunque, rispettare e mantenere catene di fornitura sostenibili è uno degli impegni dell'Azienda nell'ottica di integrare la sostenibilità all'interno del proprio business. Nonostante non sia in possesso di un Codice di Condotta Fornitori, l'Azienda è attenta al **rispetto dei diritti umani fondamentali** da parte dei propri fornitori.



CUSTOMER CARE (1/2)

L'attenzione al cliente è uno degli aspetti centrali all'interno del business aziendale, infatti, la centralità del cliente ha una lunga tradizione in Leas. La linea d'azione sviluppata dall'Azienda prevede l'ascolto attento del cliente al fine di comprenderne prontamente le esigenze e creare la soluzione più adatta ai relativi bisogni. Leas si impegna fortemente nella creazione di un rapporto di fiducia con i nuovi potenziali clienti e di implementarla con i suoi clienti storici. Infatti, una volta instaurato il rapporto commerciale, l'Azienda è costantemente attiva e pronta a rispondere alle richieste di informazioni, dimostrando una profonda conoscenza ed elevata competenza del proprio settore.

In linea con la credenza che sia estremamente importante instaurare buoni rapporti interpersonali con i propri clienti, Leas spinge sul coinvolgimento degli stessi durante tutto rapporto commerciale, in modo tale da pervenire alla migliore soluzione possibile, frutto della combinazione tra il know-how relativo al loro prodotto con quello relativo all'automazione dell'Azienda.

Tutti i clienti dell'azienda ricercano e trovano nei «prodotti» Leas elevata produttività, basso livello di rischi per il personale che «maneggia» gli impianti, flessibilità nella gestione dei materiali, integrazione con altri ambienti produttivi e con il MES (Manufacturing Execution System), modularità, scalabilità in ottica di evoluzione del sistema e dal punto di vista ambientale riduzione degli scarti oltre a bassi consumi energetici.



Totale sicurezza



Industria 4.0



Minimo footprint



Assistenza continua

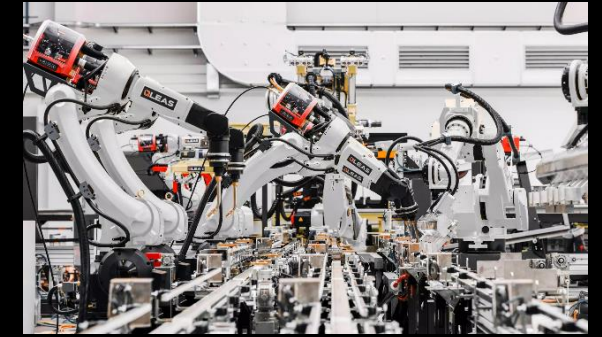
CUSTOMER CARE 2/2)

GESTIONE DEGLI ORDINI

Leas si è dotata di una ben precisa procedura in fase di gestione degli ordini, dalla loro ricezione alla consegna finale al cliente. In particolare, gli ordini si dividono in due grandi filoni di prodotti: ricambi e impianti.

- Ordini riguardanti i ricambi: una volta ricevuto l'ordine da parte del cliente, l'ufficio commerciale procede al relativo inserimento all'interno del gestionale degli ordini, effettuando un'accurata verifica della data di consegna. Quando l'ordine è pronto, l'ufficio export ne dà prontamente notifica al cliente, concordando le modalità e i dettagli di consegna.
- Ordini riguardanti gli impianti: per questa tipologia di ordine viene stabilito un preciso processo che vede coinvolti l'ufficio tecnico per la creazione del rispettivo codice macchina, l'ufficio commerciale per l'inserimento dell'ordine a gestionale e l'ufficio amministrativo per l'inserimento della rispettiva commessa.

Elemento fondamentale è l'organizzazione di un kick-off meeting al fine di allineare i diversi reparti coinvolti e la predisposizione di *sprint review* periodiche per garantire un costante aggiornamento dello stato dell'ordine. Durante tutto il processo di progettazione e realizzazione dell'impianto l'Azienda è in continua relazione con il cliente, per un continuo scambio di informazioni tecniche sul prodotto che il cliente deve realizzare con l'impianto fornito da Leas. Per la fase di precollaudo, prima della consegna, vengono inoltre richiesti al cliente di mettere a disposizione dell'Azienda dei campioni per effettuare delle prove di produzione, al fine di garantire la massima resa dell'impianto. Solo dopo aver superato il precollaudo, il cliente darà il benestare per le procedure di smontaggio, imballo e spedizione della merce.



QUALITÀ DEL PRODOTTO E GESTIONE DEI RECLAMI

In base al prodotto da realizzare e alle specifiche di progetto, le linee di assemblaggio automatiche vengono equipaggiate con varie tecnologie di automazione per assicurare un'elevata qualità estetica, eccellenti prestazioni strutturali e un significativo aumento dell'efficienza e della produttività. Inoltre, i layout sono progettati per integrare verticalmente i processi, facilitare i cambi di produzione e ottimizzare l'uso dello spazio disponibile a terra.

Mediante le prove di saldatura, derivanti dal Welding Test Area (WTA) e grazie ai sistemi di simulazione robotica e realtà virtuale, Leas prevede i movimenti delle automazioni e visualizza gli impianti in anticipo, riducendo costosi errori progettuali e accorciando i tempi di realizzazione in ottica di riduzione dei tempi di consegna oltre ad una maggiore competitività delle soluzioni a parità di tecnologie. In tal senso, con il software intelligente proprietario i-NOUS, invece, viene garantito un controllo e supervisione continui dell'impianto e l'integrazione di altri macchinari che si occupano di lavorazioni periferiche o personalizzazioni e di dispositivi per la codifica, il riconoscimento e la rintracciabilità del prodotto.

Leas conduce, periodicamente, un'analisi sulla soddisfazione del cliente, attraverso l'invio di questionari volti a misurare il livello di soddisfazione con il fine di raccogliere maggiori feedback possibili che aiutino l'Azienda a migliorare le proprie prestazioni. L'ascolto di eventuali reclami è sempre stata un'attività importante per l'Azienda. Non è presente una procedura formalizzata per la gestione dei reclami; tuttavia, gli eventuali reclami derivanti dai clienti vengono inseriti in un archivio, attribuendo un numero di ticket preciso. Contestualmente all'inserimento del reclamo vengono informati i reparti interessati, che si adoperano alla sua analisi. Nel caso di rilevazione di una non conformità, viene coinvolto anche l'ufficio dedicato alla gestione qualità per attivare le procedure ISO specifiche.



PARTNERSHIP / COLLABORAZIONI

Leas si è attivata da alcuni anni nella stipulazione di collaborazioni/partnership con altre Aziende al fine di soddisfare al meglio le crescenti esigenze dei clienti e poter offrire loro soluzioni chiavi in mano. Per questo motivo, collabora con aziende fornitrici di svariati prodotti e servizi, quali produttrici di stampi, presse, prodotti per la saldatura, piegatrici e linee automatiche di lavorazione di lamiera.

Alcune delle collaborazioni e partnership in atto riguardano:

- l'attività di ricerca e sviluppo in ambito tecnologico (Qred S.r.l.);
- la fornitura di prodotti per la saldatura (Arroweld e Böhler Welding);
- lo stampaggio della lamiera (Scamm S.r.l. e Galdabini Cesare S.p.a);
- la fornitura di stampi per lamiera (Walmaz Stampi S.r.l.);
- la fornitura di prodotti per la saldatura laser (Optoprime S.r.l.).

ASSOCIAZIONI

Mediante le associazioni a cui ha aderito, LEAS mira ad alimentare la propria mission, contribuendo positivamente agli obiettivi aziendali e alla società circostante. Queste offrono una serie di vantaggi, tra cui l'accesso a nuove risorse, competenze e reti di contatti, che possono favorire l'innovazione e la crescita sostenibile. Difatti, mediante tali collaborazioni LEAS punta ad essere più reattiva e proattiva nei confronti delle sfide del mercato e delle aspettative dei consumatori. Esse sono:

- Confindustria Veneto EST
- Associazione Italiana di Robotica e Automazione (SIRI)
- Associazione Italiana Costruttori Macchine Utensili e Robot (UCIMU)

